DALLE REGIONI

Campania, assestamento di bilancio. Fico: «Conti in equilibrio e più investimenti». Via libera anche alla rottamazione dei tributi

di **Maria Ylenia Manzo** · 29 luglio 2026, 18:58

Nel corso del dibattito sull'**assestamento di bilancio**, l'Aula ha evidenziato come la manovra rappresenti si un intervento di natura contabile, ma anche uno strumento per rafforzare la capacità di investimento della Regione Campania. Tra gli interventi è stato sottolineato che l'equilibrio dei conti consentirà di liberare nuove risorse da destinare ai settori strategici, con particolare attenzione a scuola, cultura, innovazione, tutela del territorio, contrasto al dissesto idrogeologico e sostegno alle fasce più fragili della popolazione.

Tra i temi maggiormente discussi anche la definizione agevolata dei tributi regionali, approvata dal Consiglio con voto unanime sull'articolo dedicato. Nel dibattito il consigliere **Gennaro Sangiuliano** ha definito la misura «un provvedimento tecnico» finalizzato a recuperare risorse che altrimenti sarebbero difficilmente esigibili, respingendo le critiche secondo cui l'intervento favorirebbe gli evasori. «La quota principale resta dovuta, vengono eliminati soltanto interessi e sanzioni. È uno strumento che serve a dare ordine e razionalità al sistema», ha affermato. Sulla stessa linea anche il consigliere **Nino Simeone**, che ha ricordato come analoghe misure siano già state adottate in passato da numerosi enti locali. «Conosciamo centinaia di famiglie che aspettavano questa opportunità. Molti cittadini si sono ritrovati a dover pagare importi triplicati dagli interessi senza aver mai ricevuto correttamente le notifiche», ha dichiarato, sottolineando tuttavia la necessità di rafforzare parallelamente le politiche di prevenzione dell'evasione.

In chiusura del confronto è intervenuto il presidente della Commissione Bilancio, che ha rivendicato i risultati raggiunti dalla Regione sul fronte della stabilità finanziaria, evidenziando come il percorso di risanamento abbia consentito di liberare ulteriori margini di investimento. Nel suo intervento ha ricordato gli stanziamenti destinati a politiche sociali, trasporti, cultura, tutela delle coste e sviluppo infrastrutturale, soffermandosi anche sul futuro dell'aeroporto di Salerno.

«In Campania non esiste concorrenza tra gli aeroporti, ma cooperazione. Il sistema aeroportuale regionale deve crescere nel suo insieme», ha affermato, ribadendo la volontà di sostenere lo sviluppo dello scalo salernitano attraverso nuovi strumenti normativi e finanziari. Al termine dell'esame degli articoli, il Consiglio regionale ha quindi approvato l'assestamento di bilancio con il voto favorevole della maggioranza e contrario delle opposizioni, mentre la norma sulla definizione agevolata dei tributi regionali ha ottenuto il via libera all'unanimità.

A margine della seduta del Consiglio regionale dedicata all'assestamento di bilancio, il presidente della Commissione Bilancio, **Massimiliano Manfredi**, ha illustrato i contenuti del provvedimento sulla definizione agevolata dei tributi regionali, soffermandosi anche sul significato politico della manovra e sul percorso che porterà alla prossima legge di bilancio.

Presidente, cosa cambia concretamente per i cittadini con l'approvazione della rottamazione delle cartelle?

«Si tratta di un provvedimento che recepisce una possibilità prevista dalla precedente legge finanziaria nazionale e che riguarda tutti gli enti locali titolari di tributi. Molti Comuni, in Campania e nel resto d'Italia, hanno già aderito. È importante chiarire che non si tratta di un problema del Mezzogiorno, ma di una questione nazionale. La misura consente di eliminare interessi e sanzioni, mentre il capitale dovuto resta interamente da pagare. Per gli enti locali non c'è alcuna perdita economica, perché interessi e oneri di riscossione non rientrano nei loro bilanci. Al contrario, permette di recuperare una parte di crediti che altrimenti sarebbero destinati a diventare inesigibili e di alleggerire i cosiddetti cassetti fiscali.»

Che valore politico assume questo assestamento di bilancio?

«La rottamazione è uno dei punti della manovra, ma il significato dell'assestamento è più ampio. Quando abbiamo approvato il primo bilancio ci trovavamo in esercizio provvisorio e abbiamo dovuto predisporre un documento essenzialmente tecnico, necessario a rimettere in moto la macchina amministrativa. Con l'assestamento arriva invece la parte espansiva della programmazione. Dopo l'estate lavoreremo alla legge di bilancio ordinaria, che rappresenterà il primo vero bilancio del nuovo corso amministrativo e consentirà una pianificazione finanziaria pienamente strutturata per il 2027.»

Il consigliere regionale Gennaro **Sangiuliano** commenta il dibattito che ha accompagnato l'approvazione della definizione agevolata dei tributi regionali, distinguendo il merito del provvedimento dalle dinamiche politiche emerse all'interno della maggioranza.

Durante il dibattito sono emerse alcune divergenze nella maggioranza. Come le interpreta?

«È stato evidente che ci sia stata una differenza di posizioni, in particolare con l'astensione del presidente Oliviero mentre il suo gruppo ha votato a favore. Al di là delle dinamiche politiche, però, ritengo che la rottamazione sia un atto doveroso.»

Perché considera importante questo provvedimento?

«Perché consente a tanti cittadini, famiglie e imprese di regolarizzare la propria posizione attraverso la rateizzazione e soprattutto di eliminare il peso degli interessi accumulati negli anni. È una misura che alleggerisce concretamente il carico economico senza cancellare il debito principale.»

Secondo lei perché il gruppo "A testa alta" ha assunto quella posizione?

«Ho l'impressione che si sia trattato soprattutto della ricerca di un pretesto politico. Più che contestare il merito del provvedimento, mi è sembrato il tentativo di lanciare un segnale al presidente Fico rispetto a questioni interne alla maggioranza.»

Il presidente della Regione Campania, Roberto Fico, ha definito l'approvazione dell'assestamento di bilancio un passaggio strategico per la stabilità finanziaria dell'ente, affrontando anche i temi della sanità, del sistema aeroportuale regionale, del federalismo fiscale e del progetto relativo al CPR di Castel Volturno.

Presidente, quale valore ha l'approvazione dell'assestamento di bilancio?

«È un passaggio molto importante. Certifichiamo l'azzeramento del disavanzo e confermiamo che la Regione Campania dispone oggi di un bilancio in equilibrio economico e finanziario. Questo ci consentirà di far ripartire nuovi investimenti già con la prossima legge di bilancio. Voglio inoltre ringraziare il Consiglio regionale, la Commissione Bilancio e il presidente Manfredi per il lavoro svolto.»

Le strutture private della radioterapia hanno lanciato un allarme sulla continuità delle prestazioni. Come intende intervenire la Regione?

«Oggi è previsto un incontro con tutte le strutture accreditate e, entro il 6 agosto, la Giunta approverà i tetti di spesa già programmati.»

Nel dibattito si è parlato di possibili tensioni nella maggioranza sulla rottamazione delle cartelle. C'è stato un caso politico?

«No, non parlerei di un caso. È normale che in Consiglio regionale ci siano opinioni diverse. Il confronto pubblico è positivo e rappresenta un elemento di trasparenza. L'assestamento è stato

approvato con serenità e senza particolari problemi.»

Sul progetto dell'aeroporto di Grazianise qual è la posizione della Regione?

«Ogni scelta deve basarsi sui dati. Bisogna valutare il traffico passeggeri potenziale, gli investimenti necessari, i tempi di realizzazione e l'evoluzione del sistema aeroportuale campano con Capodichino e Salerno. La Regione è disponibile a confrontarsi con il Governo, ma la decisione finale spetta allo Stato.»

Avete espresso contrarietà al federalismo fiscale applicato al Fondo Trasporti. Perché?

«Con il vicepresidente Casillo abbiamo espresso un parere nettamente contrario. Una riforma così impattante non può essere introdotta senza un confronto adeguato. Per come è stata impostata rischia di penalizzare la Campania e di ridurre le risorse disponibili.»

Qual è la posizione della Regione sul progetto del CPR a Castel Volturno?

«Non riteniamo che un CPR rappresenti la risposta giusta per un territorio come Castel Volturno, che ha bisogno soprattutto di investimenti, politiche culturali e sviluppo sociale. Inoltre l'area è oggi una Zona di Protezione Speciale riconosciuta dalla normativa europea e, per noi, non è edificabile.»

Perché avete deciso di aderire alla definizione agevolata dei tributi regionali?

«È una misura che permette di aumentare la capacità di riscossione senza ridurre il capitale dovuto. I cittadini potranno rateizzare il debito, mentre la Regione potrà recuperare maggiori entrate. È un provvedimento tecnico che produce benefici sia per l'amministrazione sia per i contribuenti.»

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/07/29/campania-assestamento-di-bilancio-fico-conti-in-equilibrio-e-piu-investimenti-via-libera-anche-alla-rottamazione-dei-tributi/

© 2026 Istituzioni24